

Comune di Notaresco
(Provincia di Teramo)

Arrivo

Comune di Notaresco
Via Castello 6 - 64024 - Notaresco (Te)
Codice fiscale 81000390674 - Partita Iva 00546210675
www.comune.notaresco.te.it

Prot n.0014606 del 29-12-2022



Oggetto: Verbale della delegazione trattante per la contrattazione decentrata relativa alle risorse dell'anno 2022

Il giorno 29.12.2022 alle ore 12,00, presso il Comune di Notaresco, si è riunita la delegazione trattante per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) trattativa per la stipula dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022
- 2) varie ed eventuali

Sono presenti:

- per la parte pubblica: il Vice Segretario dott. Gabriele Recchiuti (Presidente), ed il Responsabile del Personale, dott. Franco Maggitti;
- per la parte sindacale CGIL, il rappresentante aziendale Carlo Di Marco delegato con nota del Rappresentante Provinciale n. 14600 del 29.12.2022; e Franco Giancamillo; per CSA: il rappresentante aziendale Claudio Mazzagatti, delegato dal rappresentante Regionale delle Marche, Sig. Benedetto Crescenzi, con nota prot. 14598 del 29.12.2022; per la U.I.L.: il Segretario Provinciale, Massimiliano Bravo, ed il rappresentante sindacale Valentina Di Gabriele;

Si apre la discussione alle ore 12,20. Si discute del fondo delle risorse decentrate.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica informa che con determinazione del Funzionario Amministrativo n. 807 del 29.12.2022 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate ai sensi degli articoli 67 e 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018.

Il fondo rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello degli ultimi anni e presenta un importo complessivo di euro 85.000,00, di cui euro 32.750,00 già vincolati dalle progressioni economiche orizzontali in godimento ed euro 11.200,00 dall'indennità di comparto. Restano pertanto da ripartire euro 41.050,00;

Il Presidente di parte pubblica richiama i seguenti atti all'attenzione delle parti:

- la delibera di Giunta Comunale n. 111 del 13.12.2019, di approvazione del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il triennio 2019-2021;
- le linee di indirizzo dettate dalla Giunta al Presidente della delegazione trattante per l'anno 2022;

Le parti, dopo accurata ed approfondita discussione, nel prendere atto di tutti gli atti sopra richiamati, concordano la seguente ipotesi di ripartizione del fondo delle risorse decentrate:

Voci	Riferimenti normativi	Importo
Particolari responsabilità	art. 11 CCDI 2019	11.850,00
Particolari responsabilità	art. 12 CCDI 2019	1.000,00
Performance		18.000,00
Turnazione		5.650,00
Straordinari		2.500,00
Rischio		2.000,00
Progressioni 2022		50,00

B
Magg
Pulcher

Totali		41.050,00
---------------	--	------------------

Per le progressioni orizzontali si fa riferimento al regolamento interno approvato con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 07.12.2015, ed alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta, e si stabiliscono le progressioni orizzontali con decorrenza 31 dicembre 2022 per le seguenti Categorie: n. 1 Categoria D; n. 3 Categoria B.

La delegazione approva in toto la proposta di regolamento sugli incentivi, allegata al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale

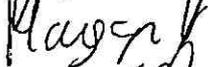
La seduta si chiude alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Gabriele Recchiuti:



Franco Maggitti:



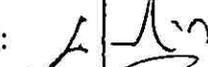
Massimiliano Bravo:



Valentina Di Gabriele:



Claudio Mazzagatti:



Franco Giancamillo:



Carlo Di Marco:



COMUNE DI NOTARESCO (TE)

Regolamento

per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture

(D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113 e s.m.i.)

INDICE

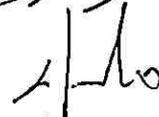
Art.	Descrizione
1	Costituzione e quantificazione del fondo ex art. 113, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Ripartizione del fondo incentivante
2	Fondo per l'innovazione
3	Personale partecipante alla ripartizione del fondo
4	Distribuzione, ripartizione e liquidazione del fondo
5	Decurtazioni dell'incentivo al personale interessato
6	Onere per l'iscrizione professionale
7	Assicurazioni
8	Disposizioni Varie
9	Rinvio
10	Collegio di raffreddamento dei conflitti
11	Entrata in vigore e forme di pubblicità



U12 - FP2



CS4:



Ulpiano D'Amico

Articolo 1

COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO EX ART. 113, c. 2, D.LGS. 50/2016 e s.m.i. RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1. Il fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è costituito ed alimentato da una somma pari al 2% complessivo dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura.
2. L'80% (ottanta per cento) del fondo come sopra computato, (pari all'1,60% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.
3. Il 20% (venti per cento) del fondo come sopra computato, (pari all'0,40% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. così come riportati al successivo articolo 2.
4. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sulle somme a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura. In sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura, si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso da riconoscere al personale coinvolto.
5. Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

PER LAVORI ED OPERE			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. % Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.
PIANIFICAZIONE	15	Attività di analisi, studio e valutazione tecniche ed economiche propedeutiche alla pianificazione	10
		Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici	5
VERIFICA PROGETTI	12	Attività di verifica progetto	8
		Validazione del progetto	4
FASE DI GARA	10	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	10
FASE ESECUTIVA	23	Direzione Lavori (Direzione Operativa e Ispettori di cantiere)	15
		Collaudo Statico	3
		Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	5
RUP e SUOI COLLABORATORI	40	RUP e suoi Supporti (Espropri, Supporti tecnici e amm.vi ecc.) in fase di progettazione, verifica e approvazione	20
		RUP e suoi Supporti (Espropri, Supporti tecnici e amm.vi ecc.) in fase di esecuzione e collaudo	20
Totali	100		100

2

CSA: JH

Maggiù

PER SERVIZI E FORNITURA			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.
PIANIFICAZIONE	10	Analisi dei fabbisogni con relativi atti	5
		Redazione programma Biennale Servizi e forniture	5
FASE DI GARA	20	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA (o equivalenti)	20
FASE ESECUTIVA	30	Direzione Esecuzione del Contratto (DEC)	25
		Verifica di conformità	5
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	40	RUP e suoi supporti (Tecnici ed amm.vi) in fase di progettazione ed approvazione	20
		RUP e suoi supporti (Tecnici ed amm.vi) in fase di esecuzione e collaudo	20
Totali	100		100

- 6 I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.
- 7 Dall'incentivo è escluso il personale con qualifica dirigenziale.
- 8 I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
- 9 Di norma ai collaboratori tecnici od amministrativi del RUP del DL e del DEC viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al **30%** della corrispondente aliquota. La restante quota (del 70%) viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.
- 10 L'aliquota di cui al precedente comma destinata ai collaboratori può essere motivatamente ridotta od incrementata da parte del RUP, sentito il responsabile dell'attività, sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva del/i collaboratore/i. Anche in questo caso il responsabile dell'attività sarà destinatario della parte residua prevista per l'attività (di cui alla colonna 3) detratta della quota assegnata ai collaboratori.
- 11 Appartengono alla categoria dei collaboratori del D.L. i Direttori Operativi e gli Ispettori di Cantiere. Appartengono alla categoria dei collaboratori del RUP i supporti per le attività espropriative, le comunicazioni all'ANAC, i collaboratori amministrativi ecc.
- 12 Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.

Maggior
 [Signature]
 [Signature]

3

[Signature]
 [Signature]

- 13 Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al presente articolo destinandole prioritariamente al fondo di cui all'art. 3.
- 14 Ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, di norma pari a quanto previsto al precedente comma 5 per lo svolgimento della Fase di Gara.
- 15 In casi di affidamento dell'appalto particolarmente complessi, alla centrale unica di committenza potrà essere motivatamente riconosciuta, su richiesta della centrale di committenza, e valutazione del RUP una quota parte sino ad un massimo che non potrà comunque superare un quarto dell'incentivo previsto dal comma 1 del presente articolo ($25\% * 2\% = 0,5\%$ dell'importo posto a base di gara).
- 16 Le ipotesi di cui al precedente comma vengono identificate come segue (n.b. gli incrementi di cui alle lettere a) b) e d) sono cumulabili):
- Offerta economicamente più vantaggiosa (incremento max + 20%)
 - Affidamento di appalti in PPP (partenariato pubblico privato) (incremento max + 20%)
 - Concorsi di idee e di progettazione (incremento max + 20%)
 - Dialogo competitivo e procedura competitiva con negoziazione (incremento max + 20%)
- 17 Nel caso disciplinato dal precedente comma la ripartizione della quota di incentivo per le altre attività incentivate verrà calcolata sulla differenza tra la quota calcolata ai sensi del comma 2 e la quota riconosciuta alla centrale di committenza. In tale ipotesi l'entità dell'incentivo residuo, così calcolato, verrà ripartito proporzionalmente tra le altre attività sulla base dei criteri di cui al presente articolo.

Articolo 2

FONDO PER L'INNOVAZIONE

- Il **20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
- Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;
- Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è

Handwritten signature

Volente Office

Handwritten mark

Handwritten signature

assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

4. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori tecnici del Comune.
5. Il dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il funzionario apicale dell'Area LLPP e Ambiente già responsabile del Piano Triennale dei Lavori Pubblici;

Articolo 3

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO – ATTIVITA' DEL RUP

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'articolo 1.
2. Nel caso in cui nella fase di gara sia coinvolta una centrale di committenza ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 1, la ripartizione interna della corrispondente quota di incentivo, sarà riservata al regolamento interno della centrale di committenza.
3. I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
4. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
5. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al Comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Articolo 4

DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.
2. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile del servizio che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento.

Maggiù
Maggiù

Volontaria
Volontaria

B.

CSA: 2/16

J.S.

L.H.

3. In caso di disaccordo tra il Responsabile Unico del Procedimento ed il Responsabile del servizio sulle modalità di ripartizione del fondo tra il personale dipendente sarà il parere del primo a prevalere.
4. Nel caso in cui il Responsabile del Servizio fosse anch'esso beneficiario dell'incentivo, la corresponsione dell'incentivo, sempre previo accertamento positivo dell'attività svolta, viene disposta dal medesimo previo visto del Segretario comunale al quale sottoporrà una relazione che il Segretario è tenuto a riscontrare entro successivi 10 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione; la liquidazione è disposta con un unico atto sia per i Responsabili che per l'altro personale dipendente;
5. La ripartizione tra il personale originariamente individuato, al fine di confermare l'effettivo contributo singolarmente apportato, sarà oggetto di verifica al termine della prestazione resa, con le stesse modalità della fase iniziale. Nel solo caso di significativa differenza fra i contributi inizialmente ipotizzati e quelli effettivamente corrisposti dai singoli dipendenti si procederà all'adeguamento della percentuale dell'incentivo.
6. Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati previo accertamento dei presupposti di erogabilità dell'incentivazione.
7. La liquidazione potrà avvenire per tutte le attività specifiche definitivamente concluse, anche in percentuale rispetto all'attività complessiva (vedi tab art.2 comma 5)

Articolo 5

DECURTAZIONI DELL'INCENTIVO AL PERSONALE INTERESSATO

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, terzo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente regolamento verrà ridotto nei seguenti casi:
 - a. Incremento di costo dell'opera appaltata;
 - b. Incremento dei tempi di esecuzione;
2. La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche (di cui alle tabelle dell'articolo 1) a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera.
3. Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al personale interno, non siano specificamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione di incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.
4. La riduzione dell'incentivo sarà effettuata come segue:
 - a. Qualora si verificassero incrementi dei tempi si applicano le seguenti penali:
 - i. Incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati riduzione dell'incentivo pari al 10%
 - ii. Incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati riduzione dell'incentivo pari al 25%
 - iii. Incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati riduzione dell'incentivo pari al 50%
 - b. Qualora si verificassero incrementi dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo si applicano le seguenti penali:
 - i. Incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, si applica la riduzione dell'incentivo pari al 10%
 - ii. Incremento dei costi fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, si applica la riduzione dell'incentivo pari al 25%
 - iii. Incremento oltre 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, si applica la riduzione dell'incentivo pari al 50%
 - c. Qualora si verificassero sia incrementi di tempi che di costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo si applicano le seguenti penali:
 - i. Incremento dei tempi e costi fino al 25% riduzione dell'incentivo pari al 15%
 - ii. Incremento dei tempi e costi fino al 50% riduzione dell'incentivo pari al 30%
 - iii. Incremento dei tempi e costi oltre il 50% riduzione dell'incentivo pari al 60%
5. Non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

Maggiò
Plebani
V. Plebani

6
P

CSA: A/Am



- a. incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (con la sola eccezione delle varianti per errore progettuale);
 - b. sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
 - c. ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo.
6. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 6

ONERE PER L'ISCRIZIONE PROFESSIONALE

1. Nei limiti ammessi dalla legge, l'amministrazione provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge.

ART. 7 ASSICURAZIONI

1. Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'Art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che, al comma 4, espressamente stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione".
5. Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 8 DISPOSIZIONI VARIE

1. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
2. L'interpretazione autentica del presente regolamento competerà alla Giunta Comunale. Sono capacitati a chiedere l'interpretazione autentica i seguenti soggetti:
 - a) la R.S.U.
 - b) i dipendenti interessati dalla ripartizione;
 - c) I Dirigenti/funzionari apicali comunali competenti per materia;
 - d) il Sindaco e tutti gli Assessori;

Articolo 9 RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

Magnif
Melan
Vedeeffee 7 *Bo* *LA* *SA: A/c*
[Signature]

ART.10

COLLEGIO DI RAFFREDDAMENTO DEI CONFLITTI

1. Nel caso dovessero emergere contestazioni in ordine alla corretta applicazione del presente regolamento, il soggetto che si ritiene leso, entro 10 giorni dall'adozione dell'atto oggetto di contestazione, prima di adire a qualsiasi azione anche di natura giudiziaria, dovrà rimettere la controversia ad un collegio di "raffreddamento dei conflitti" così composto:
 - a. Dipendente
 - b. Dipendente che ha sollevato la controversia (o suo rappresentante anche qualora trattasi di più dipendenti);
 - c. Dirigente/funziionario apicale dell'Ufficio/ Settore interessato;
 - d. Rappresentante della R.S.U;
 - e. Sindaco o suo delegato.

Il collegio si dovrà riunire entro 10 giorni e dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni.

2. Nel caso in cui nell'ambito del Collegio di cui trattasi si raggiunga un accordo unanime l'organo che ha emesso il provvedimento è tenuto ad adeguarvisi e a modificare coerentemente l'atto emanato.

Articolo 11

REVISIONI PERIODICHE DEL REGOLAMENTO

1. Di norma il presente regolamento sarà oggetto di revisione con cadenza biennale al fine di recepire tutte le indicazioni ANAC e della giurisprudenza amministrativa e contabile che normalmente si sviluppano sul tema (incluse le eventuali modifiche normative).
2. In sede di prima applicazione la prima revisione sarà effettuata dopo 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Articolo 12

ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITÀ

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione. Il presente regolamento è reso pubblico mediante affissione di appositi avvisi all'albo pretorio comunale e nei consueti luoghi pubblici di affissione.

Maggiù
Indaco

Roberto

Adelto

esa: s/le
Fine